

“Occupare il futuro”: il coraggio di pensare gli anni che verranno in nome delle nuove generazioni

Per sostenere la speranza serve immaginare il futuro

Ci vuole coraggio per pensare il futuro. La tentazione è chiudersi nel presente evitando di pensare ciò che potrà essere. Eppure solo in tale prospettiva l'uomo può sperare di prendere coscienza dei problemi che affliggono il mondo e immaginare strade per affrontarli. La tesi è sostenuta nel libro di Roberto Paura.

All'autore non interessano oroscopi o quant'altro. La prospettiva è scientifica. La scienza infatti da sempre ha tentato non di predire, bensì di far intravedere i possibili sviluppi del mondo umano. “Al cuore di questa idea c'è una visione del mondo fondata sulla convinzione che i dati e le quantità misurabili siano alla base della realtà”.

L'analisi quantitativa delle informazioni, secondo una tesi diffusa, offrirebbe argomenti per fondare leggi matematiche che consentirebbero di prevedere l'evoluzione della vita nelle sue relazioni con l'ambiente e gli altri esseri umani.



OCCUPARE IL FUTURO
Autore: Roberto Paura
Editrice: Codice
pp. 368 € 23

Un'idea che l'autore scova in filosofi e scienziati del passato, ribadita dall'ottocentesco spirito positivista e ulteriormente vagheggiata sulla scorta della rivoluzione cibernetica, della disponibilità di enormi quantità di dati e di una possibile gestione interpretativa degli stessi.

Nonostante ciò il saggio mette in luce le incrinature di questa prospettiva. Concetti nuovi come l'idea di probabilità poi di una pluralità di “futuri possibili” incrina-

no la solidità della previsione matematica derubricandoli a scenari plausibili da scandagliare mettendo in conto le scelte dell'uomo il cui comportamento non può essere ridotto a equazioni matematiche.

È su questo livello che si sviluppa la parte costruttiva del saggio. Assodato che è legittimo, forse anche necessaria, la previsione nel modo più sicuro possibile, viene chiamata in causa la responsabilità. Se la variabile è l'uo-

mo, sarà lui a decidere il proprio futuro con un'attenzione al presente in cui vive.

Non è da cadere nell'errore del “presentismo”, di cui oggi è afflitto il mondo. La coscienza che la vita nel presente condiziona quella delle generazioni a venire, deve informare i passi delle nazioni e dei singoli. Un cammino su cui incombono sbrigativi scenari apocalittici o all'estremo opposto l'ottimismo acritico verso una tecnologia controllabile nelle sue deviazioni. Di qui l'appello a non lasciare ai potenti il controllo del futuro e la sua narrazione: “Il presentismo politico spinge a prediligere orizzonti di breve termine, assicurarsi benefici scaricando i costi sociali sul lungo termine”. Si tratta di orientarsi verso il “tema delle generazioni future, anziché al più generico concetto di futuro” riconoscendo che il futuro è “un fatto culturale” dove trova spazio un orizzonte di aspirazioni e progetti.

Roberto Dutto

“L'estate dei ribelli” ricordi di mesi in cui il gioco diventa realtà e la Resistenza si trasforma in impegno per tutti

(rd). La guerra per gioco diventa guerra vera per un trio di ragazzini di Montecalvo che nel 1944 vivono la loro adolescenza tra lavori nei campi e avventure.

Enrico Racca costruisce una vicenda a dimensione di ragazzo narrando la scoperta della Resistenza da parte di Alessandra, Michele e Adrian.

La prima parte è un gustoso ritratto di vita di paese ad altezza di adolescente. Giochi di quattro bande rivali che si spartiscono il territorio. Sempre in competizione, la giornata si traduce spesso anche in veri e propri scontri.

Il clima appare lontano anni luce dal nostro. Non c'è problema a risolvere le questioni con fiande e risse, ma sempre nel rispetto delle re-



L'ESTATE DEI RIBELLI
Autore: Enrico Racca
Editrice: Feltrinelli
pp. 144 € 14

gole di un'amicizia che comunque sopravvive.

La fontana vicino al monumento al centro del paese, pur essendo territorio della Banda della Piazza, era considerata terra di nessuno “una specie di simbolo della pace raggiunta, e anche il luogo dei rari in-

contri dei capibanda”. E i patti sono patti, cosicché quando Alessandra si permette con la sua banda di mettere i piedi a bagno in un giorno di caldo soffocante, si riaccendono le ostilità. Uno di quei danni che gli adulti belligeranti chiamano collaterali dà il via alla se-

conda parte che vede catapultati tra capibanda sulle montagne di Pradlevas a fianco di Nuto Revelli. Non è più un gioco e i tre ragazzi scoprono il mondo dei partigiani anche se non sono investiti direttamente delle questioni politiche. È azione di disturbo, ma essenziale per il proseguimento della lotta. Un po' dei “nidi di ragno” di Calvino e un po' di affresco di paese, qualche personaggio storico e ragazzi che per un attimo vivono la loro esperienza eroica. Piccola partecipazione, certo, ma quanto basta per dire che la Resistenza era una questione per tutti, ognuno a modo suo. Il tutto scritto con vivacità assecondando, anche con frettolose note a margine, la finzione di un ricordo adolescenziale.

APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA A CURA DI ROBERTO DUTTO



Incontri con gli autori

CUNEO 9 GIUGNO

POST COVID

Presso la libreria L'ippogrifo Bookstore, corso Nizza 1, alle ore 18, incontro con Alberto Arnaudo per la presentazione del suo libro “Post Covid” (Stampato in proprio, 2022).

MARGARITA 9 GIUGNO

DOVE C'ERA LA FERITA RITORNO ALLA VITA

Presso la Sala consiliare del Municipio, via della Vittoria 10, alle ore 21, presentazione dei libri “Dove c'era la ferita” (Primalpe, 2022) di Maria Rosa e “Ritorno alla vita” di Beppe Pellegrino (Dialoghi, 2022).

SALUZZO 9 GIUGNO

IL GIORNO PRIMA DEL VOTO

Presso la Sala degli Specchi de Il Quartiere, piazza Montebello 18, alle ore 18, Michele Paolino e Sergio Chiamparino presentano il loro romanzo “Il giorno prima del voto” (Ed del Capricorno, 2022). Prenotazione obbligatoria al 348.070.7998.

FOSSANO 10 GIUGNO

LA MIA CASA SUL CILIEGIO

Presso la Libreria Le Nuvole, via Cavour 23, in caso di maltempo nella Sala dell'Hostello Sacco, via Cavour 33, alle ore 18, Gabriele Ghio presenta il suo libro “La mia casa sul ciliegio” (Ed. TS, 2022).

CUNEO 11 GIUGNO

LE MOGLI HANNO SEMPRE RAGIONE

Presso l'Open Baladin, piazza Foro Boario, alle ore 9.30, Luca Bianchini presenta il suo libro “Le mogli hanno sempre ragione” (Mondadori, 2022).

CUNEO 12 GIUGNO

MANUALE PER GIOVANI STAMBECCHI

Presso l'Open Baladin, piazza Foro Boario, alle ore 9.30, incontro con Irene Borgna che presenta il suo libro “Manuale per giovani stambecchi” (Salani, 2022).

CUNEO 15 GIUGNO

100 RACCONTI

Presso la libreria L'ippogrifo bookstore, corso Nizza 1, alle ore 18, incontro con Anna Maria Dalmazzo che presenta il suo libro “100 racconti” (Albatros, 2022).

ROSSANA 15 GIUGNO

GENERAZIONE LITTORIALI

Presso la Confraternita della Crusà, via Giuseppe Mazzini 67, alle ore 20.30, Gigi Garelli presenta il libro di Marzio Ruzzi “Generazione Littorali. Rugby e Fascismo in Italia dal 1928 al 1945” (Primalpe, 2022), una storia del rugby italiano nel ventennio fascista.

LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

Per giovani camminatori

La montagna come avventura per sperimentare la propria indipendenza. Un'emozione intensa che nasconde pericoli: il “manuale” intende offrire ai giovani camminatori quelle informazioni utili per affrontare un'escursione in autonomia, ma anche in sicurezza. La banalità non fa parte del vocabolario di questo manuale: anche le situazioni più insignificanti possono mutarsi in difficoltà. Per questo l'autrice, esperta guida naturalistica, si premura di mettere onestamente in chiaro che non basta un libro per risolvere ogni problema. Ci vuole esperienza e buon senso: i consigli devono calarsi nella situazione da affrontare al momento.



MANUALE PER GIOVANI STAMBECCHI
Autore: Irene Borgna
Editrice: Salani
pp. 254 € 15,9

Ricordi del passato

I nuvoloni di agosto sono bianchi, maestosi. Non si caricano di paure, ma Giuseppe li fa vivere di quelle persone che in cielo continuano a guardarci, ad accompagnarci. Ha cinquant'anni. Si volta indietro a guardare quel che la vita gli ha offerto. L'infanzia spensierata nella casa dei nonni, le colline delle Langhe sul confine ligure, la semplicità della vita contadina, il lavoro, la famiglia: crescere è anche riscoprire il proprio passato, ritrovare nella memoria le persone che sono state vicine regalando un po' del loro tempo, della loro vita. Romanzo autobiografico permeato da un velo di malinconia e di emozioni autentiche.



I BIANCHI NUVOLONI DI AGOSTO
Autore: Giuseppe Bagnasco
Editrice: Macchioni
pp. 176 € 15

A tavola con Artusi

Pellegrino Artusi, classe 1820, si è conquistato un posto nell'editoria gastronomica. Il suo libro di ricette “La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene” è stato per decenni un vero pozzo a cui attingere per le tavole imbandite, ricche o povere non importa, e punto di riferimento per chi con i fornelli voleva cimentarsi. Il libro con un taglio leggero, ma documentato ne ripercorre la biografia e la fortuna lasciando ampio spazio a curiosità, fatti insoliti che videro Artusi protagonista o ne influenzarono il lavoro editoriale. Naturalmente di tanto in tanto non possono mancare ricette per ogni palato.



CARISSIMO ARTUSI
Autore: Brian Freschi, Ste Tirasso
Editrice: Slow food
pp. 256 € 14

Un ritratto di Pasolini

Pier Paolo Pasolini non fu soltanto regista e intellettuale. La sua presenza sulla scena pubblica fu militanza costante, spesso polemica, sempre fortemente e lucidamente critica, mai disponibile all'omologazione. La sua fu insieme denuncia e provocazione, curiosità verso ogni manifestazione culturale e scandalo. Così il libro fa un ritratto di Pasolini seguendo gli avvenimenti che lo hanno visto coinvolto. Non sono i riferimenti ai film a costituire l'osatura del saggio, sono piuttosto i numerosi rimandi a scritti letterari e articoli sui giornali che delineano questa figura anche nei suoi aspetti più contraddittori e fragili.



PASOLINI PERSONAGGIO
Autore: Gian Luca Ferretti
Editrice: Interlinea
pp. 94 € 18